



COMUNE DI RIZZICONI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

N.ro 42 Reg. Delib.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per i funerali di povertà in favore di persone indigenti o appartenenti a famiglie bisognose.

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **18.33** e **seguenti** convocato per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale si è riunito in seduta **straordinaria di prima convocazione** il Consiglio Comunale. All'atto dell'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENTE (SI/NO)
1	COLOSI Angelo	<i>Presidente</i>	SI
2	GIOVINAZZO Alessandro	<i>Sindaco</i>	SI
3	CIMATO Giulia Anna	<i>Assessore - Vicesindaco</i>	SI
4	GRECO Teresa	<i>Assessore</i>	NO
5	MERCURIO Domenico	<i>Assessore</i>	SI
6	FUSA' Salvatore Marco	<i>Assessore</i>	NO
7	MAZZAFERRO Domenico	<i>Consigliere</i>	NO
8	MARCIANO' Antonio	<i>Consigliere</i>	SI
9	RAO Maria Rosa	<i>Consigliere</i>	SI
10	ANASTASI Antonella	<i>Consigliere</i>	NO
11	ANASTASI Marcello	<i>Consigliere</i>	SI
12	ANASTASI Teresa	<i>Consigliere</i>	NO
13	ANILE Giuseppe	<i>Consigliere</i>	NO
PRESENTI			8
ASSENTI			5

Presiede la seduta il Presidente Angelo **COLOSI**.

Partecipa e assiste il Segretario comunale Dott. Carlo Milardi, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale dei consiglieri, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto.

Relaziona brevemente il Consigliere Marcianò, il quale dichiara che lo scopo del regolamento è quello di assicurare servizi funebri gratuiti alle persone defunte in stato di bisogno o abbandonate dai parenti; afferma che tale regolamento trova fondamento nell'art. 1, comma 7 bis, del d.l. 392/2000, il quale sancisce la gratuità del servizio di cremazione dei cadaveri umani e del servizio di inumazione in campo comune nel caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari; illustra inoltre i criteri oggettivi per l'accesso al servizio.

Interviene il Consigliere Marcello Anastasi, il quale chiede di sapere se sia obbligatoria la cremazione, alla quale afferma di essere contrario per ragioni morali; ritiene inoltre che occorrerebbe migliorare la segnaletica relativa al cimitero comunale per renderlo maggiormente individuabile e che sarebbe opportuno riattivare il servizio di social taxi per favorire l'accompagnamento degli anziani.

Il Consigliere Marcianò chiarisce che la cremazione non è obbligatoria.

Non seguono ulteriori interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Affari Legali Settore Demografico e Servizi Sociali, allegata alla presente deliberazione per formarne integrante e sostanziale;

Ritenuto di doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli di n. 8 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente richiamate per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. **DI APPROVARE** integralmente ed in ogni sua parte la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Affari Legali Settore Demografico e Servizi Sociali avente ad oggetto **Approvazione Regolamento per i funerali di povertà in favore di persone indigenti o appartenenti a famiglie bisognose**, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione;
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Affari Legali Settore Demografico e Servizi Sociali gli adempimenti consequenziali della presente deliberazione;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione unanime favorevole di n. 8 consiglieri, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

In chiusura di seduta interviene il Sindaco, il quale esprime la propria soddisfazione per l'approvazione con voto unanime di tutti i punti all'ordine del giorno, in particolare per il quarto e il sesto punto; considerato che è l'ultima riunione dell'anno del Consiglio Comunale, rivolge i propri auguri a tutti ed esprime altresì soddisfazione perché la sua amministrazione è stata la prima

amministrazione comunale di Rizziconi a superare i cinque anni di mandato da quando il mandato del sindaco dura cinque anni; afferma che Rizziconi è tornata alla normalità e che la sua amministrazione è riuscita a dare continuità amministrativa e a restituire credibilità al Comune; ricorda l'ilarità di qualche sindaco che affermava di aver conosciuto durante il suo mandato tantissimi sindaci di Rizziconi, visto che duravano poco in carica, ma afferma che oggi il comune di Rizziconi è diventato un ente affidabile, che non si sottomette a nessuno e si mette a disposizione delle autorità sovraordinate.

Nel suo intervento il Sindaco evidenzia i risultati ottenuti in questi anni di mandato: afferma che otto opere pubbliche sono state iniziate e completate, che due opere pubbliche sono in via di completamento e che altri tre cantieri sono pronti a partire; afferma di aver svolto un immenso lavoro nelle scuole e sottolinea che tutti i plessi sono stati messi a norma dal punto di vista antisismico e in termini di agibilità, grazie al grande lavoro dell'ufficio tecnico, del quale si dice orgoglioso; evidenzia gli importanti risultati dal punto di vista dell'efficientamento energetico e si riferisce all'installazione delle lampade a LED e delle caldaie ad alta efficienza; sottolinea l'efficienza del servizio idrico e l'assenza di razionamenti di acqua, a differenza degli altri comuni nei quali ci sono sempre problemi di scarsità di acqua; dichiara che dal 2019 fino ad oggi l'Ente ha ripianato un disavanzo di oltre un milione e mezzo e che non sono stati creati ulteriori debiti tali da aumentare il disavanzo, nonostante sia venuto a mancare il contributo annuale di Rizziconi Energia pari a 450.000 euro; dichiara che dal punto di vista finanziario sono state compiute scelte difficili ma necessarie perché non è più tempo di nascondere la polvere sotto il tappeto; afferma che l'Ente non ha debiti per il servizio rifiuti, che la ditta che svolge il servizio di raccolta viene pagata tempestivamente e che per tutti i debiti degli esercizi precedenti sono stati stipulati piani di rateizzazione con la Regione e con la Città Metropolitana; evidenzia che l'Ente ha grande capacità di indebitamento e che pertanto può ricorrere ai mutui qualora non dovesse reperire altrove i finanziamenti per realizzare le opere pubbliche; dichiara che la sua amministrazione ha messo in ordine i servizi sociali e che oggi ci sono due assistenti sociali in servizio, mentre all'atto dell'insediamento non ce n'era nessuno; ribadisce che oggi il Comune ha la sua credibilità e che non deve chiedere niente a nessuno e ritiene che l'amministrazione comunale abbia fatto appieno il suo dovere; dichiara che un cittadino gli ha detto che la sua amministrazione ha preso il paese dalla fogna e lo ha riportato a galla; ricorda che cinque anni fa è stato molto difficile presentare due liste perché tutti temevano di mettersi in gioco ma afferma che quando si amministra per i cittadini e non per i propri interessi personali non bisogna avere alcun timore; conclude affermando che la sua amministrazione non ha niente di cui vergognarsi e ribadisce gli auguri di buone feste.

Il Presidente del Consiglio Comunale augura buon Natale e buone feste a tutti.

Seduta chiusa alle ore 19:20.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Angelo Colosi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Carlo Milardi

COMUNE DI RIZZICONI
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: “Approvazione Regolamento per i funerali di povertà in favore di persone indigenti o appartenenti a famiglie bisognose.”.

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 21/07/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con Deliberazione della giunta comunale n. 100 del 15 settembre 2023 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l’esercizio 2023;
- con Deliberazione della giunta comunale n. 101 del 19 settembre 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025.

VISTI

- il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 recante “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria” ed in particolare l’art. 50 il quale stabilisce “Nei cimiteri devono essere ricevuti quando non venga richiesta altra destinazione: a) i cadaveri delle persone morte nel territorio del comune, qualunque ne fosse in vita la residenza; b) i cadaveri delle persone morte fuori del comune, ma aventi in esso, in vita, la residenza; c) i cadaveri delle persone non residenti in vita nel comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel cimitero del comune stesso; d) i nati morti ed i prodotti del concepimento di cui all’art. 7; e) i resti mortali delle persone sopra elencate;
- l’art. 1 comma 7 bis del d.l. 392/2000 sancisce che “La gratuità del servizio di cremazione dei cadaveri umani di cui al capo XVI del regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, nonché del servizio di inumazione in campo comune, è limitata alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria nel caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari. I predetti servizi sono a pagamento negli altri casi. L’effettuazione in modo gratuito del servizio di cremazione e del servizio di inumazione non comporta, comunque, la gratuità del trasporto del cadavere o delle ceneri, cui si applica l’articolo 16, comma 1, lettera a), del citato regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 1990.”;
- il parere del Ministero dell’Interno del 29.11.2019 il quale, richiamando il parere del Consiglio di Stato n.12466/2012 - 896/2013 del 26.02.2013, reso in merito ad un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in ordine alla legittimità di un regolamento comunale di polizia mortuaria cimiteriale e delle tariffe cimiteriali, conferma il principio del divieto di discriminazione del defunto sul territorio del comune in base alla residenza.
- la direttiva europea del 12 dicembre 2006 n.2006/123/CE “Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi nel mercato interno” che all’art.20 dispone: “Gli Stati membri provvedono affinché al destinatario non vengano imposti requisiti discriminatori fondati sulla sua

nazionalità o sul suo luogo di residenza. Gli Stati membri provvedono affinché le condizioni generali di accesso a un servizio che il prestatore mette a disposizione del grande pubblico non contengano condizioni discriminatorie basate sulla nazionalità o sul luogo di residenza del destinatario, ferma restando la possibilità di prevedere condizioni d'accesso differenti allorché queste sono direttamente giustificate da criteri oggettivi”.

RAVVISATA la necessità, alla luce della normativa sopra richiamata di disciplinare mediante apposito regolamento i funerali di povertà in favore di persone indigenti o appartenenti a famiglie bisognose;

VISTO il regolamento allegato composto da n. 10 articoli, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale viene compiutamente disciplinata la materia oggetto della presente deliberazione con definizione:

- dei criteri oggettivi per individuare le condizioni di indigenza o di famiglia bisognosa del defunto o il disinteresse dei familiari;
- della procedura operativa per la gestione del procedimento amministrativo del funerale gratuiti a favore delle suddette persone;

DATO ATTO che è stato predisposto il modello di domanda che allegato al Regolamento per il funerale sociale è con la presente approvato;

RITENUTO opportuno in ragione di quanto detto, approvare il citato Regolamento per il funerale sociale e l'allegato modello di domanda;

PROPONE

DI APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa e che qui di seguito si intendono trascritti, il Regolamento per i funerali di povertà in favore di persone indigenti o appartenenti a famiglie bisognose nonché il modello di domanda allo stesso allegato;

DI DEMANDARE al Responsabile Area Affari Legali Settore Demografico Servizi Sociali gli adempimenti consequenziali;

**Il Responsabile Area Affari Legali
Settore Demografico e Servizi Sociali
Dott.ssa Vincenza Silvana Toscano**



COMUNE DI RIZZICONI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI FUNERALI SOCIALI

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del 21.12.2023)

SOMMARIO

1. FUNERALI DI POVERTA'
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. DESTINATARI
4. SERVIZI FORNITI
5. CONDIZIONE DI INDIGENZA
6. CONDIZIONE DI BISOGNO
7. CRITERI OGGETTIVI PER LE VALUTAZIONI E PER L'ATTRIBUZIONE
8. CONDIZIONE DI DISINTERESSE DEI FAMILIARI (DEFUNTI NON RECLAMATI)
9. PROCEDURA
10. NORMA DI RINVIO

ARTICOLO 1

- FUNERALI DI POVERTA' -

Per funerali di povertà si intendono i servizi funerari gratuiti a favore di **persone indigenti o appartenenti a famiglie bisognose** o per le quali vi sia totale disinteresse da parte dei familiari, residenti nel Comune di Rizziconi o decedute nel Comune di Rizziconi ma non residenti e non reclamate o sconosciute.

ARTICOLO 2

- AMBITO DI APPLICAZIONE -

L'art. 1 comma 7 bis del D.L. 392/2000 sancisce che *"la gratuità del servizio di cremazione dei cadaveri umani di cui al capo XVI del regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, nonché del servizio di inumazione in campo comune, è limitata alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria nel caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari. I predetti servizi sono a pagamento negli altri casi. L'effettuazione in modo gratuito del servizio di cremazione e del servizio di inumazione non comporta, comunque, la gratuità del trasporto del cadavere o delle ceneri, cui si applica l'articolo 16, comma 1, lettera a), del citato regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 1990."*

ARTICOLO 3

- DESTINATARI -

Il Comune fornisce gratuitamente il feretro, il trasporto, l'inumazione e/o la cremazione se meno dispendiosa:

- a) per le salme di persone residenti nel Comune di Rizziconi, sole e in situazione di indigenza prive di familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile, nel caso in cui non vi sia altro parente o altra persona che esprima volontà di provvedere in merito;
- b) per le salme di persone residenti nel Comune di Rizziconi per le quali vi sia un disinteresse da parte dei familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile e nel caso in cui non vi sia altro parente o altra persona che esprima volontà di provvedere in merito;
- c) per le salme di persone decedute nel territorio del Comune di Rizziconi in situazione di indigenza prive di familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile e/o per le quali vi sia un disinteresse da parte dei familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile e nel caso in cui non vi sia altro parente o altra persona che esprima volontà di provvedere in merito;

ARTICOLO 4

- SERVIZI FORNITI -

I servizi forniti saranno i seguenti:

- servizio funebre (fornitura della bara e trasporto dal luogo del decesso al luogo di sepoltura);
- Inumazione in campo comune;
- Esumazione ordinaria alla scadenza del turno ordinario decennale di rotazione e conferimento dei resti in ossario comune.

ARTICOLO 5

-CONDIZIONE DI INDIGENZA -

Si considera indigente la persona che sulla base di criteri oggettivi di valutazione non è in grado di far fronte con i propri redditi e patrimoni alle spese funerarie. Per valutare la condizione di indigenza del defunto solo in vita, tale da giustificare la gratuità della prestazione, occorre tener conto degli accertamenti svolti da eventuali amministratori di sostegno e delle conoscenze del Servizio Sociale, per soggetti già in carico allo stesso, tenendo in particolare considerazione, alla luce di quanto accertato d'ufficio a proposito di redditi e patrimonio mobiliare ed immobiliare, quanto contenuto in eventuali recenti dichiarazioni/attestazioni ISEE degli interessati.

ARTICOLO 6

- CONDIZIONE DI BISOGNO-

Si considera famiglia bisognosa il nucleo familiare anagrafico del defunto e/o dei parenti di primo grado non conviventi col defunto che, sulla base di criteri oggettivi di valutazione, non è in grado di far fronte con i propri redditi e patrimoni alle spese funerarie. Per valutare la condizione di bisogno dei nuclei familiari dei parenti del defunto - come definiti nel periodo precedente - si dovrà considerare - visto quanto indicato all'articolo precedente a proposito degli accertamenti d'ufficio e visto anche quanto previsto dall'articolo 25 della l. 328/2000 - l'attestazione ISEE in corso di validità del nucleo familiare in questione.

ARTICOLO 7

- CRITERI OGGETTIVI PER LA VALUTAZIONE E PER L'ATTRIBUZIONE-

I criteri oggettivi per la valutazione delle istanze e per l'attribuzione del beneficio sono:

- assenza di patrimonio immobiliare, alla data del decesso e come definito dall'articolo 5 del d.p.c.m. 159/2013, in capo al defunto solo in vita ed ai componenti della famiglia bisognosa;

- patrimonio mobiliare, come definito dall'articolo 5 del d.p.c.m. 159/2013, non superiore ad euro 4.000,00 in capo al defunto solo in vita e riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di decesso;
- attestazione ISEE in corso di validità del defunto solo in vita o della famiglia bisognosa con un valore ISEE inferiore ad euro 5.500,00;
- Nell'ipotesi di cui all'articolo 5 ed in assenza di attestazione ISEE del defunto, la possibilità di fruire del funerale sociale è condizionata all'esistenza esclusiva di redditi IRPEF non superiori all'importo della pensione minima di cui alla specifica circolare INPS emessa annualmente;

ARTICOLO 8

-CONDIZIONE DI DISINTERESSE DEI FAMILIARI (DEFUNTI NON RECLAMATI)-

Il disinteresse dei parenti legittimati alla successione è concretizzato con l'assenza di comportamenti rivolti a provvedere alla sepoltura del congiunto e quando gli stessi hanno manifestato in modo inequivocabile, coerente e non contraddetto, formale rinuncia all'eredità di cui all'articolo 519 e seguenti c.c..

Al fine di valutare la condizione di disinteresse dei familiari, saranno considerate le informazioni che potranno essere fornite dal Servizio Sociale o da altri uffici a conoscenza dei fatti.

Il Comune dovrà valutare - sulla base degli elementi a disposizione ed in presenza di concreti elementi a sostegno della capacità reddituale e/o patrimoniale del defunto, la necessità/opportunità di richiedere, qualificandosi il Comune medesimo come creditore privilegiato ex articolo 2751 c.c., l'apertura della giacenza dell'eredità ai sensi dell'articolo 528 e seguenti c.c.

Nel caso di defunti per i quali sia stata accertata la presenza di familiari che non si sono attivati per gestire e sostenere le spese funerarie, il Comune provvederà, a proprie spese, al funerale sociale, restando salva la facoltà di successiva azione di rivalsa per il recupero delle spese medesime sugli eredi legittimi e testamentari in forza di quanto previsto dal Codice Civile, con particolare riferimento agli articoli 572, 2028 e seguenti.

ARTICOLO 9

- PROCEDURA -

L'erogazione del servizio avviene sulla base di apposita istanza secondo il modello allegato al presente regolamento.

Nel caso di persona indigente sola in vita l'erogazione del servizio avviene su segnalazione all'Ufficio dei servizi sociali.

Il Settore Servizi Sociali in ogni caso, redigerà una relazione da cui emerga la presenza delle condizioni indicate negli articoli 5, 6 e 7.

L'istanza debitamente compilata, corredata dei documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti all'art. 7 unitamente alla copia fotostatica del documento del richiedente, dovrà essere registrata al protocollo generale dell'Ente.

Il Settore servizi sociali competente per l'istruttoria, esaminata l'istanza e la documentazione, relaziona in merito all'accoglimento o al rigetto della richiesta.

Nei casi dubbi possono essere disposti, anche a posteriori, opportuni accertamenti sulla situazione economico patrimoniale del defunto stesso e degli eventuali parenti obbligati.

In caso di accertata carenza delle condizioni di indigenza o di bisogno saranno attivate le procedure per il recupero dei costi sostenuti per la prestazione dei servizi di onoranze funebri.

ARTICOLO 10

- RINVIO-

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alla legislazione vigente in materia.

Al Comune di Rizziconi (RC)
Ufficio servizi sociali
Piazza Marconi
Rizziconi (RC)
protocollo@comune.rizziconi.rc.it

Oggetto: Richiesta fornitura Funerale Sociale a carico del Comune di Rizziconi (RC)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____
C. F. [_____] residente a _____ in Via/Corso
_____ n. _____
tel./cell. _____
email _____

premessso che

in data ____/____/____ è deceduto a _____ il/la sig.
_____ nato/a a _____ il
____/____/____, proprio parente di primo grado¹,

CHIEDE

ai sensi del vigente Regolamento Comunale, la fornitura del funerale sociale (gratuito) per il proprio familiare.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per false e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R n. 445/2000 e consapevole, ai sensi dell'articolo 75 del soprarichiamato D.P.R., che qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, quanto segue:

- che nessun componente il proprio nucleo familiare è titolare di patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 5 del d.p.c.m. 159/2013;

¹ sono familiari di primo grado i figli ed i genitori

- che il patrimonio mobiliare in capo al defunto solo in vita e riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di decesso, come definito dall'articolo 5 del d.p.c.m. 159/2013, non è superiore ad **€. 4.000,00**;
- di essere in possesso dell'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata in data / / da cui risulta un valore ISEE pari od inferiore ad **€ 5.500,00**
oppure
- di essere in possesso della ricevuta di presentazione della dichiarazione ISEE
n. _____ del ____ / ____ / ____ ;

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- ✓ il Comune non procederà all'istruttoria della presente domanda in assenza di un'attestazione ISEE in corso di validità;
- ✓ sui dati dichiarati potranno essere eseguiti controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000;
- ✓ di essere a conoscenza e di accettare tutte le modalità di esecuzione del funerale sociale, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale vigente;

Si allega copia del documento di identità completo di data e firma.

Luogo _____ data _____

Firma

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali **ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Rizziconi, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Rizziconi, con sede in Piazza Marconi - 89016 Rizziconi. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste indicate al punto 8 a Comune di Rizziconi, Ufficio servizi sociali, via e-mail al seguente indirizzo: protocollo@comune.rizziconi.rc.it
Il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Sellaro Francesca coimidea@libero.it.

2. Responsabili del trattamento

Il Comune di Rizziconi può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente provvede a formalizzare istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di costatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

4. Categorie di dati personali oggetto della presente informativa

La presente informativa ha ad oggetto dati personali appartenenti alle seguenti categorie:

- a) dati identificativi (nome, cognome, nascita, residenza, domicilio);
- b) situazione familiare, immagini;
- c) dati inerenti lo stile di vita;
- d) situazione economica, finanziaria, patrimoniale e fiscale;

In particolare, sono previsti trattamenti di dati particolari ai sensi degli artt. 9 e 10 Reg. 679/2016/UE:

- a) dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- b) opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche;
- c) dati relativi alla salute (fisica o mentale);

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo per la fornitura di funerale sociale a favore del nucleo familiare del defunto in condizioni di bisogno.

I Suoi dati personali sono trattati per lo svolgimento di fini istituzionali del Comune di Rizziconi e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) il Suo consenso non è necessario.

6. Destinatari dei dati personali e trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non saranno oggetto di comunicazione o diffusione.

Non è previsto che i Suoi dati personali siano trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

8. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di Interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

9. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità per il Comune di Rizziconi di erogare del servizio richiesto per impossibilità di realizzare la necessaria istruttoria.



COMUNE DI RIZZICONI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

PARERI

OGGETTO: Approvazione Regolamento per i funerali di povertà in favore di persone indigenti o appartenenti a famiglie bisognose.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il Responsabile
Area Affari Legali
Settore Demografico e Servizi Sociali
f.to Dott.ssa Vincenza Silvana Toscano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il Responsabile
Area Contabile e Tributaria
f.to Dott. Antonio Repaci



COMUNE DI RIZZICONI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Rizziconi, _____

L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Rizziconi, _____

Il Segretario comunale
Dott. Carlo Milardi

CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Si certifica che la presente copia è conforme all'originale.

Rizziconi, 09/01/2024

Il Segretario comunale
f.to Dott. Carlo Milardi